

Sospeso l'invio delle 33 opere d'arte negli Stati Uniti?

(Nella foto: un particolare di «Palade e il Centauro» di Botticelli)

In 3' pagina il nostro servizio



Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In seconda pagina

I premi del concorso di emulazione tra i compagni e le sezioni nella sottoscrizione per l'Unità

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 292

MARTEDI' 23 OTTOBRE 1956

Gli avvenimenti polacchi

Vale la pena di ricordarlo alla stampa borghese italiana. Gli avvenimenti polacchi hanno un tema centrale e una prospettiva: la costruzione del socialismo, il modo e i tempi dell'edificazione socialista. Di questo discutono e per questo combattono i lavoratori polacchi. Di chi sono questi visi di manifestanti, di partecipanti alle assemblee polacche, che appaiono oggi sui giornali italiani? Sono volti semplici, tesi, appassionati di operai, di lavoratori, di comunisti, non più di servi del pan e degli junker polacchi di un tempo. Sono essi i protagonisti di un processo di democratizzazione che si cementa sulle questioni del potere operaio, del modo di organizzarlo e di rafforzarlo. E discutono e lottano per ricercare quella via e quel metodo che rendano più breve, più solida, più sicura l'edificazione del socialismo non per tornare indietro, al regime della società capitalistica, ma proprio per rendere impossibile il ritorno a quel regime e a quel passato. Per andare avanti.

Può darsi che in questa ricerca e in questa lotta essi commettano errori o aprano la porta a pericoli. Nessuno può escluderlo. Questa è la discussione in atto nel movimento operaio e nel Partito operaio polacco, alla quale i comunisti italiani guardano con estremo interesse, con attenzione responsabile e augurando al popolo e ai compagni polacchi il superamento rapido delle loro difficoltà e nuovo slancio e vittoria nell'opera rivoluzionaria di rinnovamento del loro Paese.

Un fatto però è certo: che nelle assemblee di popolo, nelle manifestazioni di operai, di studenti, di contadini nessuno ha pensato di invocare i nomi di Mikolajczyk e di Anders, di uomini di un passato di arretratezza e di oppressione. Le masse si sono rivolte al Partito operaio, e non alle delegazioni popolari hanno presentato le loro rivendicazioni e proposte: di dirigenti comunisti e operai sono stati i nomi cui lavoratori e popolo hanno fatto appello per procedere alla correzione degli errori e condurre avanti il processo di democratizzazione. La direzione della classe operaia, il centro e la forza politica cui hanno confidato la fiducia, la speranza, la richiesta, certo, ma perché la critica, la correzione e il rafforzamento di questa direzione e di questa forza, senza, e nonostante la unità intorno ad essa.

La sbianca a mente coloro che sognano rotture e ritorno reazionari. La causa del socialismo è tanto forte che essa è riuscita a superare anche le gravi crisi e lacerazioni che si aprì nel 1948 fra i compagni jugoslavi e il movimento comunista internazionale. Coloro che sperano in una restaurazione capitalistica non hanno capito la portata radicale, storica del mutamento che in questi Paesi sono avvenuti nel secondo dopoguerra. Avevamo a considerare i Paesi dell'Europa occidentale come società permanentemente a finanza e dei monopoli, in cui i francesi, tedeschi, olandesi, inglesi e americani, senza nessuna base politica e con l'esecuzione delle masse dal potere e dalla stessa vita e che essi chiamano oggi questi Paesi «capitalisti». L'URSS è non comprendono che la e avvenuta una rivoluzione reale, che ha posto per la prima volta alla conquista dell'indipendenza e allo sviluppo democratico effettivo. Sono stati spazzati le vecchie e reazionarie strutture e sono stati infranti i secolari vincoli di servitù verso Londra, Parigi e Berlino, e le vecchie condizioni per questo rottura rivoluzionaria a vittoria dell'URSS, sul nuovo ha dato un contributo decisivo, così come l'ha fatto il nostro Paese, perché la vecchia mano imperialista occidentale, in un tornone di guerra, oggi l'indipendenza e la libertà di quei Paesi. Perché è stato tutto ciò che aveva visto prima, feudo e feudo, e senza stato e senza la dipendenza verso le élites capitalistiche occidentali, si può parlare oggi di avanzati nel processo di democratizzazione in Polonia, e possono affrontare i problemi originali e complessi che questa avanzata comporta. Questa avanzata non avviene senza errori, contrasti, ma anche perché il processo di avanzata è in corso e tenta di far leva su di esso. Ma questo travaglio e questi problemi si pongono oggi ad

Il nuovo Ufficio politico del POUP



VARSAVIA — I compagni dell'Ufficio politico al termine dei lavori del C. C. Si riconoscono: in primo piano, Gomułka (a sinistra) e Zawadzki; in secondo piano, Cyrankiewicz (al centro) e Oehab (a destra) (Telefoto)

Importanti dichiarazioni di Cyrankiewicz sull'unità del Partito e l'amicizia con l'Urss

Oggi saranno pubblicati i documenti del "plenum", e si riunisce il Parlamento per discutere la nuova legge elettorale - Assemblee di lavoratori, studenti e soldati esprimono il loro appoggio alla direzione del POUP

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
VARSAVIA, 22. — Dopo la febbrile giornata di ieri, conclusi i lavori del plenum ed eletta la segreteria e il nuovo ufficio politico, la tensione che aveva dominato l'opinione pubblica in questi ultimi giorni si è notevolmente affievolita. Nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro, tuttavia, si sono svolte stamane altre comizi e assemblee, indetti dalle organizzazioni del partito, nel corso dei quali sono stati letti i comunicati ufficiali emanati per sera al termine del plenum. Le risoluzioni finali non sono ancora state pubblicate.

«Vi rendete conto — ha detto Cyrankiewicz parlando del plenum — dell'importanza di questo plenum. Dobbiamo l'unità del partito C. C. elaborando e che si dipende l'ulteriore edificazione del socialismo polacco. Ha anche nominato una commissione che, come afferma il comunicato ufficiale, avrà il compito di stabilire, sul piano di partito, le responsabilità delle persone che ne

durò il partito sulla strada della democratizzazione socialista e di una maggiore partecipazione della classe operaia all'amministrazione del Paese. Ci proponiamo di rafforzare la solidarietà basata sui legami fraterni, sulla fiducia reciproca e sulla parità dei diritti, sull'amicizia cordiale e sulla collaborazione con il Partito comunista dell'Unione Sovietica, sull'amicizia del popolo polacco con quello dell'Unione Sovietica, e ciò vogliamo fare basandoci sulla classe operaia che sta prendendo una parte sempre più attiva nell'amministrazione del paese. Le deliberazioni di questo plenum sono state pubblicate.

Nessun commento della stampa sovietica
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA, 22. — Nessun commento è stato fatto a Mosca — né si prevede che possa essere fatto nelle prossime ore — sulle deliberazioni del C. C. del Partito Operaio Unificato Polacco. Un commento potrebbe essere infatti interpretato — e non mancheranno certo in Occidente — come una interferenza in affari interni di un altro Stato e di un altro Stato.

«Amerika» in U.R.S.S. e «U.R.S.S.» in America
MOSCA, 22. — Le 50.000 copie del primo numero della rivista «Amerika», in lingua russa, la cui diffusione a cura delle autorità diplomatiche americane è ripresa oggi nell'URSS dopo alcuni anni di interruzione, sono state esaurite in poche ore. La rivista dedica numerosi servizi alla vita del cittadino medio americano.

Tutti i senatori comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alle sedute di martedì 23 e mercoledì 24.

IL PRIMO SEGRETARIO DEL PCUS PER MIGLIORI RAPPORTI CON L'ITALIA

A colloquio con Krusciov i delegati dei partigiani della pace italiani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MOSCA, 22. — I compagni Krusciov ha ricevuto questa mattina la delegazione italiana di delegati del movimento della pace italiano, che ha come capo il compagno Krusciov, segretario generale del Comitato Centrale ed è durato due ore e mezzo. Durante la conversazione, che tutti gli italiani presenti hanno giudicato di massimo interesse, il primo segretario del Comitato Centrale ha nella sua succinta e precisa esposizione delle posizioni del movimento della pace italiano, ha sottolineato i temi di politica interna e di politica estera. Ezzi ha detto in particolare che l'URSS è pronta a dare oggi stesso un contributo sulla base di uguaglianza e fraternità.



VARSAVIA — Code di cittadini davanti alle edicole in attesa delle edizioni straordinarie (Telefoto)

Articolo della « Borba » sulla situazione polacca
BELGRADO, 23. — La prima edizione ufficiale jugoslava degli avvenimenti polacchi è un articolo di fondo pubblicato ieri sera dallo organo governativo « Borba ».

Il plenum si attende tutto il partito, tutta la classe operaia.
Sempre nella giornata di ieri, Gomułka, Oehab e Zawadzki (continua in 3. pag. 8. col.)

DURO SCACCO PER IL COLONIALISMO NEL MEDIO ORIENTE

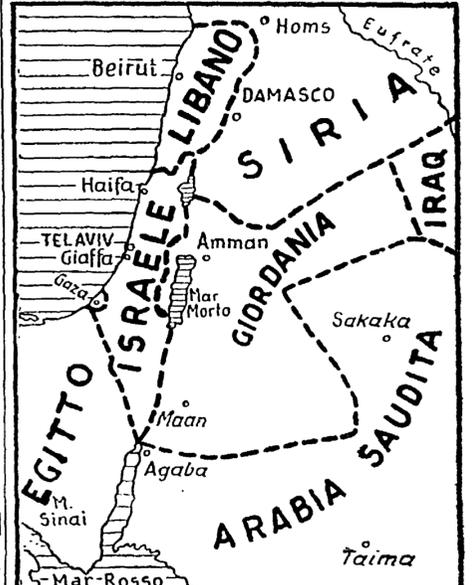
Vittoria antimperialista nelle elezioni in Giordania

Tre comunisti eletti - Ventuno seggi su trentacinque conquistati dagli esponenti del movimento nazionale e progressista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 22. — L'influenza britannica nel Medio Oriente ha subito un nuovo, netto rovescio con queste eloquenti parole di quasi quarantadue deputati eletti (dodici indipendenti e due del partito costituzionale) menzionati in queste parole: « uomini moderati », e cioè legati alla Gran Bretagna, ma data la forza del vento anticoloniale che soffia in Giordania, a Londra non si sente molto sicuri della loro « fedeltà », particolarmente di quella dei dodici deputati indipendenti. Il primo dei tre candidati comunisti eletti è

A Londra si continua a dichiarare di non aver ricevuto ancora alcuna controproposta da parte dell'Egitto, e si insiste nell'affermare che il negoziato diretto con il Cairo può essere ripreso solo se il governo di Nasser proporrà soluzioni « non meno efficaci di quelle previste dal piano del dicembre ». E' tuttavia abbastanza evidente che i sondaggi dietro le quinte per la preparazione di un incontro anglo-franco-egiziano (forse con la partecipazione



I dati elettorali di 25 seggi su 40 di cui è composto il Parlamento di Amman, rivelano che almeno 21 dei candidati eletti sono ostili al mantenimento in vigore del trattato anglo-giordano favorevole a una stretta alleanza con l'Egitto: tra essi 10 deputati eletti nella lista dei socialisti nazionali, tre seggi assai di Bicevo nazionale. (La formazione elettorale di cui fanno parte i comunisti) e due deputati eletti nelle liste del partito Baath, e

battuto politico per attaccare invece le fondamenta del regime di democrazia popolare. Molta attenzione è stata invece rivolta oggi dalla stampa della capitale all'arrivo del primo ministro belga Van Acker, che è giunto all'aeroporto di Vukobrod con il ministro degli Esteri Spaak. Dopo la pausa delle vacanze estive, Mosca è di nuovo il punto di convergenza dei più autorevoli esponenti dei governi stranieri. Non appena partito l'Algeriano, il primo ministro dell'Afganistan è in

stato il dott. Jacob Zaidin, di Gerusalemme.

Mancano ancora i risultati relativi ai cinque deputati da eleggere nella capitale di Gerusalemme. E' comunque un indizio significativo che il Foreign Office abbia evitato stamane di fare qualsiasi commento, negativo o positivo, sul progetto indiano, ed è altrettanto significativo che l'ambasciatore inglese al Cairo abbia avuto questa sera un colloquio su sua richiesta con il Ministro degli Esteri egiziano.

Domani, alla riapertura del Parlamento, Eden dovrà rispondere a una interrogazione sulla questione di Suez, e dipenderà dallo statuto raggiunto nelle trattative segrete se il primo ministro potrà gettare qualche luce nuova sulla situazione.

Iniziati i colloqui fra jugoslavi e romeni
BELGRADO, 22. — I colloqui tra la delegazione romana giunta sabato scorso a Belgrado, e la delegazione jugoslava, presieduta dal marchese Tito, si sono iniziati stamane. Essi continueranno nel pomeriggio di domani e, alla fine della settimana, a Brijuni, dove sarà pubblicato un comunicato finale.

Rinvio al 6 novembre il terzo processo di Poznan
POZNAN, 22. — Il tribunale distrettuale di Poznan, il quale sta processando un terzo gruppo di imputati per i fatti di Poznan e precisamente quello degli otto giovani accusati di avere assalito alcune sedi della polizia, ha deciso oggi, su richiesta dei difensori, di mettere in libertà tre degli imputati. Il tribunale ha stabilito di rinviare al 6 novembre la prosecuzione del processo e di consentire l'esecuzione di altri

IL DITO NELL'OCCHIO

Letteratura
Abbiamo appena ricevuto il numero della rivista che l'editore Mondadori ha appena pubblicato e che si intitola « Letteratura ». Questa rivista è una delle più interessanti e più originali che si pubblicano in Italia. E' un'opera di grande valore culturale e di grande interesse per il lettore. E' un'opera che merita di essere letta e di essere diffusa.